

5 | 14 aprile 2019

WASHINGTON: VIRGINIA E PHILADELPHIA

Assistenza culturale: Stefano Cammelli, Davide Domenici, Giulio Fenyves

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Piatto in argento e oro - Arte sasanide. IV sec. d.C. Freer collection - Washington

Dopo Londra, Berlino e San Pietroburgo è ora la volta della capitale americana Washington, oggetto di una visita 'integrale'. Davide Domenici guiderà i nostri amici nelle collezioni precolombiane e afro-americane. Giulio Fenyes si occuperà dell'architettura contemporanea e neo-classica. Stefano Cammelli sarà il collante con approfondimenti sulla storia americana e della Virginia oltre che, naturalmente, le collezioni di arte orientale (Philadelphia e Sackler a Wash.).

Washington è difficile da comprendere e forse anche da abitare. Rispetto a New York - dicono coloro che conoscono entrambe - la città sembra quasi non esistere. L'ininterrotta serie di parchi la rende al tempo stesso monumentale e 'vuota', almeno in apparenza. Il fatto è che fin dalla sua più celebre villa - la Casa Bianca - Washington segue un linguaggio architettonico e urbanistico che rimanda alle grandi piantagioni delle Virginia, ovvero alle splendide residenze

di un'aristocrazia colta e illuminata che diede un contributo decisivo alla nascita degli Stati Uniti d'America. Come città (Washington), come nazione (USA), come valore morale e ideologia nazionale, gli Stati Uniti sono la Virginia. Ovvero sono - anche - il parto di una comunità che ha riunito eccellenze intellettuali e grandi rivoluzionari. Gli Stati Uniti, ovviamente, non sono solo questo. Guai credere che l'America sia tutta rappresentata dai politici della Virginia! Ma è vero che nacque in Virginia George Washington. Sempre alla Virginia appartennero Thomas Jefferson, James Madison e James Monroe: ovvero uno solo dei primi cinque presidenti non fu della Virginia (John Adams, Massachusetts). Questo spiega perché la visita di Washington proceda di pari passo con quella delle *plantations* dell'aristocrazia virginiana, includa la neoclassica università della Virginia in cui gli stessi edifici sembrano volere ricordare Atene e il mondo classico. Ovvero la promessa dei padri fondatori degli Stati Uniti di costruire un mondo più giusto e democratico, capace di adeguare alla

modernità gli splendidi modelli della Grecia classica.

Da quel "mondo giusto e democratico" furono però paradossalmente esclusi interi gruppi come i nativi e gli afroamericani, la cui ineludibile presenza è oggi ben visibile nelle strade e nei monumenti della capitale federale.

Se questo è il contesto generale del viaggio, una parola la meritano gli strepitosi musei, che saranno accompagnati come meglio non potrebbe. Lasciando da parte le grandi collezioni di pittura europea (ma ci sarà tempo a sufficienza per vederne le principali sale), notiamo:

CHARLOTTESVILLE / VA

Kluge-Ruhe Aboriginal Art Collection of UVA

Il più grande e più importante museo di arte nativa australiana al di fuori dell'Australia.

The Fralin Museum of Art

Collezioni d'arte con un buon nucleo di

SCHEDA CULTURALE

DA EVIDENZIARE

L'eccezionale presenza di tre docenti Monticello e University of Virginia
Freer & Sackler Collection a Washington
Louis Kahn a Philadelphia
Il National Museum of African American History and Culture
La James Madison's plantation a Montpelier.
Il monumento ai caduti nel Vietnam a Washington
Il Philadelphia Museum of Art.

LA STAGIONE

È primavera: col favore degli dei il periodo dovrebbe essere quello della fioritura dei ciliegi. A Washington i ciliegi sono quelli incrociati con il salice e sono dono al popolo americano dell'imperatore del Giappone. Con un po' di fortuna - le fioriture si sa come sono... - uno spettacolo memorabile.

Città	Max	Min	mm/pioggia
Washington	17	8	93
Philadelphia	18	7	90

5 | 14 aprile 2019

WASHINGTON: VIRGINIA E PHILADELPHIA

Assistenza culturale: Stefano Cammelli, Davide Domenici, Giulio Fenyves

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Impressionato dall'architettura delle torri di San Gimignano, disegnate nel viaggio in Italia del 1951 (immagine a destra), Louis Khan cercò di riproporre nel Richards Medical Research Laboratories di Philadelphia (sinistra) la stessa struttura

oggetti precolombiani e africani, spesso fatte interagire con interventi di artisti contemporanei.

WASHINGTON D.C.

National Museum of the American Indian

Il museo dei popoli indigeni delle Americhe, aperto nel 2004 e costruito, diretto e curato da indigeni che gestiscono - in modo spesso sorprendente e provocatorio - l'enorme collezione dello Smithsonian Institution.

National Museum of African American History and Culture.

Inaugurato nel 2016 da Barack Obama è il più recente dei musei dello Smithsonian sul Mall. È tutto centrato sulla storia, la cultura e l'arte delle popolazioni americane di origine africana.

Freer & Sackler collection presso Smithsonian Institution

Piccolo e raffinatissimo museo di arte orientale, in particolare Cina e Giappone. La sua sezione più eccezionale è tuttavia persiana, di epoca sasanide.

PHILADALPHIA / PA

Philadelphia Museum of Art

Museo di stampo antico con collezioni importantissime di pittura e arte europea. Notevole la sezione orientale.

Ma, naturalmente, non potrà mancare una sezione tutta dedicata all'architettura contemporanea, in questo caso centrata particolarmente su Louis Kahn, architetto di Philadelphia che ha lasciato in questa città alcuni memorabili interventi.

PROGRAMMA

5, VENERDÌ: WASHINGTON

Partenza per Washington dove si giunge in serata. Trasferimento in hotel. Pernottamento a Washington.

6, SABATO: VIRGINIA

Si attraversa il fiume Potomac e si entra in Virginia. Visita di Long Branch plantation, e di Belle Grove in Middletown. Alle porte di Charlottesville visita della plantation di James Madison a Montpelier. In serata arrivo a Charlottesville dove si pernotta.

7, DOMENICA: VIRGINIA

Visita della University of Virginia, Monticello, Kluge-Ruhe Aboriginal Art Collection of UVA, The Fralin Museum of Art at the University of Virginia. Pernottamento a Charlottesville.

8, LUNEDÌ: WASHINGTON

Partenza da Charlottesville. Alle porte di Washington visita di Mount Vernon e della non distante Woodlawn & Frank Lloyd Wright's Pope-Leighey House. Arrivo a Washington nel primo pomeriggio e inizio delle visite della

città. Pernottamento a Washington.

9, MARTEDÌ: WASHINGTON

Visita del National Museum of the American Indian e del National Museum of African American History and Culture. La giornata prosegue con gli splendidi (e classici) Washington Monument, Lincoln Memorial, Vietnam Veterans Memorial, il più recente e toccante dei monumenti in Washington. Pernottamento a Washington

10, MERCOLEDÌ: WASHINGTON

Visita della Sackler collection. Nel pomeriggio completamento delle visite di Washington: Casa Bianca, Pennsylvania Avenue, World Bank e Brookings Institution (esterni). Pernottamento a Washington.

11, GIOVEDÌ: PHILADELPHIA

Trasferimento a Baltimora e visita orientativa della città e del Highfield House Condominium (Mies van der Rohe). In serata arrivo a Philadelphia dove si pernotta.

12, VENERDÌ: PHILADELPHIA

Visita delle Philadelphia contemporanea,

incluso i Richards Medical Research Laboratories (Louis Kahn), l'ufficio di Louis Kahn, Vanna Venturi House (Robert Venturi) e Louis Kahn's Fisher House. Pernottamento a Philadelphia.

13 SABATO: PHILADELPHIA

Visita del Philadelphia Museum of Art. In serata trasferimento all'aeroporto e partenza per l'Italia.

14, DOMENICA: ITALIA

Arrivo in mattinata in Italia.

SCHEDA TECNICA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro n.d..
Minimo 10 pax

Acconto: Euro 2.000

SUPPL. SINGOLA: Euro n.d.

LA QUOTA COMPRENDE: assistenza scientifica di tre conferenzieri; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, chiese e aree archeologiche indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz / Globy Gruppo base. Pernottamento e prima colazione.

LA QUOTA NON COMPRENDE: le mance a guide, autisti, facchini e ristoratori; tutto quello non indicato nel programma.

VALUTA DI RIFERIMENTO: Dollaro Usa. Quotazione utilizzata per il preventivo Euro 1 pari a USD 1,23. Margine di protezione +/-3% (il costo del viaggio non subirà modifiche se il giorno indicato per il saldo nelle circolari l'Euro avrà una quotazione compresa tra USD 1,19 e USD 1,27).

DOCUMENTI: passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data di partenza.

Non occorre il visto.

ALBERGHI: Buona categoria turistica. Maggiori ragguagli nelle circolari agli iscritti.

Tassa di iscrizione non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati alla rivista VIAGGI di CULTURA la tassa di iscrizione è di Euro 0.